

5 dicembre 1941

ECCELLENZA REVERENDISSIMA,

sòno lieto di poter fare seguito alla mia del 31 ottobre, con la quale mi permisi di riscontrare la venerata lettera dell'E.V. del 23 stesso mese, confermando pienamente quanto con fiduciosa speranza scrivevo allora.

Le preghiere al Medico Divino che V.E. volle con tanta paterna sollecitudine assicurarmi in quella Sua venerata e le invocate benedizioni celesti su me e sulla mia famiglia, hanno certamente aiutato l'opera della natura.

Mi affretto pertanto ad inviare all'E.V. Rev.ma il certificato del mio medico curante Dott. Giovanni Borromeo, che attesta gli ottimi risultati degli accertamenti clinici e radiologici e la piena capacità mia, al compiersi del secondo mese dall'incidente occorsomi, di poter riprendere l'abituale mio regime di vita e di lavoro, nella certezza di fare a V.E.Rev.ma, che si è compiaciuto di dimostrarmi tanta affettuosa cura, cosa gradita.

Rinnovo, con le espressioni del mio ringraziamento, i sensi più filiali della mia devozione, che porgo inchinandomi al bacio del S. Anello e professandomi

dell'Ecc. Vostra Rev.ma

A SUA ECCELLENZA REVERENDISSIMA
Mons. EVASIO COLLI
Segretario della Commissione Cardinalizia per l'ACI
Direttore Generale dell'ACI
Vescovo di

FARMA